



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 6/22 DEL 31.1.2017

Oggetto: Piano Regionale delle Infrastrutture. Realizzazione rete regionale itinerari ciclabili. Approvazione dello studio della rete regionale ed individuazione degli itinerari prioritari. POR FESR 2014-2020. Azione 4.6.4. Approvazione dell'elenco degli interventi di collegamento tra la rete ciclabile regionale e le aree metropolitane ed urbane di Cagliari, Sassari ed Olbia.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda, preliminarmente, che il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 individua, tra gli interventi finalizzati al completamento dell'infrastrutturazione esistente, la rete regionale dei sentieri e delle piste ciclabili, con l'obiettivo di rendere la Sardegna agevolmente percorribile a piedi e in bicicletta, sia in ambito urbano sia in ambito rurale.

Di conseguenza, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha avviato un percorso procedurale che può essere così riassunto:

1. è stato effettuato uno studio propedeutico della rete ciclabile regionale, analizzando innanzitutto, anche attraverso il coinvolgimento di enti locali ed associazioni, la situazione di fatto e le esigenze del territorio; tale studio ha condotto all'individuazione di una prima ipotesi di rete ciclabile regionale dell'estensione di circa 2.000 km, da realizzarsi utilizzando prioritariamente tracciati esistenti, ferrovie dismesse, piste di servizio di canali irrigui;
2. con la deliberazione n. 22/1 del 7.5.2015 la Giunta regionale ha approvato un programma di interventi denominato "Piano regionale delle infrastrutture", nel quale è compreso l'intervento denominato "Realizzazione rete regionale itinerari ciclabili - 1° intervento funzionale", finanziato con uno stanziamento di euro 8.000.000, individuando ARST S.p.A. (Trasporti regionali della Sardegna) quale soggetto attuatore;
3. a seguito della presentazione al pubblico dello studio propedeutico, avvenuta il 29 giugno 2015, e in attuazione della suddetta deliberazione, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha provveduto a sottoscrivere con ARST una convenzione che ha come oggetto la pianificazione della rete regionale degli itinerari ciclabili, nonché la progettazione e la realizzazione degli interventi funzionali immediatamente realizzabili con il finanziamento disponibile;



4. a seguito dell'adozione della deliberazione n. 36/11 del 16.6.2016 "POR FESR 2014-2020. Azione 4.6.4. Atto di indirizzo", che ha destinato un ulteriore finanziamento di euro 7.000.000 all'attuazione di specifici interventi inerenti alla mobilità ciclistica nelle aree metropolitane di Cagliari, Sassari e Olbia, l'Assessorato ha dato mandato ad ARST di estendere lo studio già in fase di redazione, al fine di individuare gli itinerari che potessero essere realizzati a valere sui nuovi fondi stanziati con la suddetta deliberazione e nel contempo coordinare gli interventi, in modo da poter realizzare itinerari ciclabili nelle aree metropolitane ed urbane integrati con la rete ciclabile regionale extraurbana;
5. l'attività sviluppata da ARST ha quindi portato alla redazione di uno Studio, che costituisce la base per la pianificazione su scale regionale dell'intera rete ciclabile, e comprende oltre 40 itinerari, elencati nella tabella sotto riportata. All'interno di tale rete, lo Studio ha definito e studiato con maggiore attenzione 24 itinerari (in grassetto nella Tabella 1). Lo Studio poi, attraverso un'analisi multicriteria, ha analizzato in dettaglio tali itinerari in modo da estrarne 5, risultati prioritari con caratteristiche di "invarianza", dei quali si può avviare la progettazione e, almeno in parte, l'esecuzione dei lavori, utilizzando il finanziamento di euro 8.000.000 derivante dal Piano regionale delle infrastrutture; inoltre lo Studio ha individuato ulteriori itinerari, che consentono il collegamento tra la rete ciclabile regionale e le aree metropolitane ed urbane di Cagliari, Sassari e Olbia, da realizzarsi tramite il finanziamento di euro 7.000.000 stanziato nell'ambito dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020.

TABELLA 1		
N.	ITINERARIO	km
1	Porto Torres - Alghero	53,55
2	Alghero - Bosa	49,64
3	Bosa - Oristano	79,34
4	Oristano - Terralba	30,91
5	Terralba - San Gavino	38,29
6	San Gavino - Cagliari (Elmas)	59,15
7	Sassari (Platamona) - Ozieri /Chilivani	72,69
8	Ozieri /Chilivani - Illorai /Tirso (stazione)	78,73
9	Illorai /Tirso (stazione) - Sedilo - Sorradile	40,86
10	Sedilo - Oristano	64,91
11	Bosa - Macomer	39,62
12	Macomer - Illorai/Tirso (stazione)	45,82
13	Sorradile - Samugheo	35,16
14	Samugheo - Senis - Ales	44,75
15	Ales - Villamar	22,94
16	Senis - Nuragus	25,65



17	Isili - Sanluri/Sanluri Stato	54,63
18	Porto Torres - Badesi	62,29
19	Badesi - Santa Teresa di Gallura	56,19
20	Santa Teresa di Gallura - Arzachena	56,21
21	Arzachena - Olbia	73,27
22	Olbia - Siniscola	65,93
23	Siniscola - Orosei	53,12
24	Orosei - Dorgali (soluzione entroterra)	35,42
24A	Orosei - Dorgali (soluzione litoranea)	20,65
25	Dorgali - Tortoli	65,30
26	Tortoli - Villaputzu	78,32
27	Villaputzu - Villasimius	55,90
28	Villasimius - Cagliari (Quartu S.E.)	40,02
29	Olbia - Telti (Stazione Monti) - Berchidda	42,77
30	Berchidda - Ozieri /Chilivani	41,45
31	Illorai/Tirso (stazione) - Nuoro	34,23
32	Nuoro - Dorgali	34,66
33	Cagliari - Pula (Santa Margherita)	53,83
34	Pula (Santa Margherita) - Giba	51,65
35	Porto Torres - Stintino	38,68
36	Telti (Stazione Monti) - Tempio Pausania	34,75
37	Oristano - Cabras (Tharros)	23,53
38	San Gavino - Arbus (Piscinas)	39,10
39	Assemini - Siliqua	22,69
40	Olbia - Arzachena (Soluzione entroterra)	
41	Olbia - San Teodoro (Soluzione litoranea)	
42	Olbia - San Teodoro (Soluzione entroterra)	

Lunghezza totale dei 42 itinerari: 1.916,60 km;

Lunghezza totale dei 24 itinerari: 1.102,99 km.

Fatta questa premessa che riassume l'attività finora svolta e la strategia di sviluppo della tematica trattata, l'Assessore illustra i contenuti dello Studio della rete regionale, riferendo innanzitutto che la pianificazione della rete regionale rappresenta lo strumento attraverso il quale la Regione potrà promuovere la realizzazione di interventi coordinati ed aderenti ad uno standard che garantisca la qualità della progettazione, la sicurezza della circolazione ed il rispetto dell'ambiente.

In particolare, l'Assessore mette in evidenza che attualmente la Regione Sardegna non è dotata di una normativa che definisca le caratteristiche che devono possedere le piste ciclabili, né è dotata di uno strumento pianificatorio necessario per il coordinamento e la individuazione degli interventi di realizzazione degli itinerari ciclabili. Questa carenza ha prodotto, in passato, la frammentarietà degli interventi, e comporta il rischio di dispersione delle risorse. Risultava quindi opportuno che la



Regione si dotasse degli strumenti attraverso i quali poter disciplinare la realizzazione di percorsi ciclabili, prestando particolare attenzione all'individuazione di itinerari idonei ad attrarre i cicloturisti e facilitare l'estensione del campo degli utenti.

La filosofia che ha ispirato l'attività sviluppata da ARST è stata quindi quella della promozione della ciclabilità attraverso l'individuazione di una rete di itinerari di rilevante interesse sotto il profilo paesaggistico e culturale. Considerato che tra gli obiettivi prioritari è compreso quello del miglioramento della sicurezza della circolazione, la Regione ha anche dato ad ARST indicazioni al fine di privilegiare, soprattutto per quanto riguarda gli interventi prioritari, gli itinerari in sede propria rispetto a quelli in sede promiscua, ed in particolare si è convenuto di sfruttare il più possibile i tracciati della rete ferroviaria dismessa: in questo modo sarà possibile realizzare percorsi che assicureranno maggiori garanzie nella sicurezza della circolazione, che comporteranno un ridotto impatto sull'ambiente e che saranno facilmente attuabili dal punto di vista amministrativo, in quanto saranno semplificate le procedure autorizzative e ridotte le problematiche legate alle espropriazioni.

L'Assessore riferisce quindi che, sulla base dello Studio elaborato da ARST, recentemente consegnato all'Assessorato dei Lavori Pubblici, è possibile avviare il percorso di approvazione del "Piano della rete regionale", e procedere, contestualmente, a sviluppare le progettazioni degli interventi prioritari, classificati come invariati, e individuati attraverso l'analisi multicriteria sviluppata.

L'Assessore prosegue quindi nell'illustrazione dello Studio, specificando che esso contiene tutti gli elementi per la pianificazione di un sistema di mobilità ciclistica a livello regionale, che parte innanzitutto da una descrizione del cicloturismo, in particolare delle esperienze condotte in Europa e in altre Regioni italiane, ed effettuando l'analisi della situazione in Sardegna. Lo Studio esamina in particolare i 5 itinerari attualmente presentati dall'Atlante Ciclistico della Sardegna, redatto dall'Assessorato regionale del Turismo: Itinerario Sud, Itinerario Ovest, Itinerario Nord Ovest, Itinerario Nord Est, Itinerario Est.

Lo Studio prosegue con l'esposizione dello schema concettuale assunto come base per la pianificazione regionale. In sintesi, propone un sistema che dovrà comprendere: piste e percorsi ciclabili, interventi di compatibilità ciclabile sulla viabilità ordinaria, ciclo-servizi, nodi di integrazione e cambio modale, definizione di standard ed installazione di segnaletica specializzata, parchi ciclistici, istituzione di un ufficio regionale della mobilità ciclistica. Inoltre viene proposto l'inserimento della rete ciclabile regionale nel circuito Eurovelo.

Il cuore dello Studio è rappresentato dalla proposta di una rete degli itinerari regionali, che



comprende: una rete principale, a sua volta composta dalla dorsale centrale (dell'estensione di 300 km), dalla dorsale costiera orientale (580 km) e dalla dorsale costiera occidentale (630 km), ed una rete secondaria, dell'estensione di circa 1.200 km.

L'Assessore sottolinea che lo Studio, una volta implementato a livello di documento di "Piano", sarà sottoposto alle procedure previste per gli atti di pianificazione, e costituirà il documento di riferimento per gli interventi da attuare in futuro, anche da parte degli enti territoriali; l'importanza di tale atto di pianificazione deriva inoltre dall'esigenza di avere uno strumento utile per poter accedere ai finanziamenti che vengono stanziati in sede nazionale ed europea.

Sarà pertanto avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da attuarsi secondo le direttive dettate dalla Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012, che porterà all'approvazione definitiva del Piano della rete ciclabile regionale.

L'Assessore riferisce poi che per la realizzazione dell'intera rete, dell'estensione di circa 2.000 km, lo Studio stima un importo dei soli lavori pari a circa euro 173.000.000, per cui sarebbe necessario un finanziamento complessivo stimato in circa euro 225.000.000, mentre il finanziamento immediatamente disponibile è pari a euro 15.000.000, di cui euro 7.000.000 relativi alle aree metropolitane.

Circa l'analisi multicriteria svolta, l'Assessore precisa che sono stati esaminati, all'interno della rete, i possibili percorsi utilizzando numerosi criteri, economici, tecnici, territoriali e procedurali: costo chilometrico, pendenze dei tracciati, presenza di intersezioni, numero di centri urbani attraversati, presenza di aree naturali di particolare pregio ambientale o di luoghi di interesse culturale, possibilità di utilizzare tracciati di ferrovie dismesse.

Tali itinerari sono definiti "invarianti" in quanto destinati, per l'analisi di priorità svolta, ad essere inseriti nella configurazione di assetto finale della rete ciclabile regionale, e di conseguenza la loro realizzazione può essere avviata anche contestualmente all'avvio della procedura di approvazione definitiva dello strumento di pianificazione della rete ciclabile regionale. Caratteristiche che contraddistinguono gli itinerari prioritari sono la connessione con i porti, gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e le stazioni ARST, aspetto che consentirebbe di garantire gli scambi intermodali, e la disponibilità di aree immediatamente utilizzabili, quali ad esempio i tracciati ferroviari dismessi.

Infatti, lo Studio, come detto, intende promuovere la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili che possa essere valutato positivamente dai fruitori e, principalmente, dai cicloturisti, per cui risulta di estrema importanza che gli itinerari siano collegati ai punti di accesso quali i porti e gli aeroporti, e anche alle stazioni ferroviarie ed ARST: in questo modo, anche attraverso l'integrazione tra



diverse modalità di trasporto, sarebbe possibile realizzare itinerari di lunga percorrenza.

In questo modo tra i 24 itinerari sono stati individuati, quali prioritari, i 5 di seguito riportati, dello sviluppo totale di 677,33 km:

- Alghero - Porto Torres - Sassari - Badesi (115,84 km);
- Ozieri/Chilivani - Illorai (Stazione Tirso) - Macomer - Bosa (164,17 km);
- Cagliari - Elmas - Assemini - San Gavino - Sanluri - Isili (113,78 km);
- Tharros - Oristano - Terralba e Oristano - Bosa (133,79 km);
- Santa Margherita di Pula - Cagliari - Villasimius - Villaputzu (149,75 km).

L'Assessore prosegue quindi illustrando, nello specifico, gli itinerari che, sulla base dell'analisi multicriteria effettuata da ARST, sono risultati dominanti e quindi prioritari (riportati nelle tavole allegate) e specificando che, visti l'estensione degli itinerari ed il costo stimato, non è possibile finanziare completamente l'attuazione di tali itinerari, ma è necessario che, attraverso la successiva fase di progettazione, vengano individuati, all'interno di detti itinerari, alcuni interventi stralcio che possano trovare copertura entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate.

L'Assessore propone quindi di dare mandato ad ARST di sviluppare i progetti di fattibilità tecnico-economica degli itinerari sopra elencati, in modo da consentire successivamente l'individuazione, all'interno di detti itinerari, di interventi stralcio, funzionali ed immediatamente attuabili con il finanziamento disponibile di euro 8.000.000, di cui euro 7.500.000 da destinare in parti uguali ai 5 interventi stralcio e euro 500.000 da riservare quale somma a disposizione dell'Amministrazione appaltante (ARST). La ripartizione del finanziamento consentirà di realizzare, per ciascun itinerario, interventi stralcio con copertura finanziaria pari a circa il 20% del fabbisogno dell'intero itinerario.

L'Assessore, inoltre, fa presente che ARST, sempre nell'ambito del predetto Studio, ha individuato gli interventi che possono essere realizzati a valere sui fondi dell'azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020: si tratta di itinerari che consentirebbero il collegamento tra la rete ciclabile regionale e le aree metropolitane ed urbane di Cagliari, Sassari ed Olbia. La filosofia seguita nell'individuare i possibili percorsi è stata quella di privilegiare i collegamenti tra rete ciclabile extraurbana, porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e stazioni ARST, sempre nell'ottica di favorire lo scambio intermodale. Per quanto riguarda l'area metropolitana di Cagliari i percorsi sono stati studiati in coerenza con il completamento della ciclabilità urbana proposta nelle schede progettuali di Cagliari del PON Aree metropolitane 2014-2020. Gli itinerari realizzabili con il finanziamento stanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 vengono elencati nella tabella 2 sotto riportata.



TABELLA 2: PROSPETTO INTERVENTI FINANZIABILI CON L'AZIONE 4.6.4 DEL POR FESR 2104-2020				
Itinerario	Lunghezza (km)	Importo lavori (€)	Finanziamento (€)	Ente attuatore
Stralcio itinerario Alghero - Porto Torres - Platamona e penetrazione urbana a Porto Torres	15,526	€ 1.200.000	€ 1.600.000	ARST
Platamona - Sassari	12,462	€ 1.300.000	€ 1.700.000	ARST
Assemmini - Elmas - Cagliari: Penetrazione urbana a Cagliari	8,995	€ 1.200.000	€ 1.600.000	ARST
Stralcio itinerario Santa Margherita di Pula - Cagliari: 1° tratto urbano			€ 1.000.000	ARST
Olbia: Collegamento porto - aeroporto	3,000	€ 800.000	€ 1.100.000	ARST
Totale	39,983	€ 4.500.000	€ 7.000.000	

L'Ente attuatore individuato è ARST, soggetto al quale si darà mandato di sviluppare la progettazione degli itinerari, d'intesa con gli Enti locali interessati.

Infine, l'Assessore fa presente che il Piano della rete regionale degli itinerari ciclabili potrà usufruire anche del finanziamento di euro 2.000.000 stanziato a seguito della riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione approvata con la Delib.G.R. n. 38/6 del 28.6.2016 e destinato allo "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", tenuto conto di quanto già programmato con la Delib.G.R. n. 69/10 del 23.12.16 "Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8 Programmazione Territoriale. Accordo di Programma Quadro Progetto di Sviluppo Territoriale "Ogliastra, Percorsi di lunga vita". Inoltre, potranno essere utilizzate ulteriori risorse a valere sullo stanziamento previsto nell'ambito della programmazione FSC 2014-2020 Area tematica "Programmazione Territoriale", per il finanziamento di interventi previsti dai Piani di Sviluppo Territoriale derivanti dal percorso di co-progettazione con i territori di cui all'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse in attuazione della strategia regionale della Programmazione Territoriale. In particolare, a tal fine, si terrà conto di quanto programmato con la Delib.G.R. n. 4/5 del 24.1.2017.

Potranno altresì essere utilizzati ulteriori fondi statali destinati a cofinanziare interventi nei settori della mobilità sostenibile e dello sviluppo delle ciclovie turistiche (al riguardo dei quali è in corso un'interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) nonché gli stanziamenti destinati a cofinanziare la progettazione e realizzazione di itinerari ciclopedonali nell'ambito degli interventi a favore della sicurezza stradale (al riguardo dei quali la Conferenza Unificata ha recentemente espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e



dei Trasporti, e si è quindi in attesa dell'emanazione del decreto).

L'Assessore dei Lavori Pubblici propone quindi:

1. di approvare lo Studio redatto da ARST quale base per la pianificazione della rete regionale degli itinerari ciclabili;
2. di approvare, nel contesto dello Studio, l'individuazione dei 5 interventi indicati quali "prioritari", ed immediatamente attuabili con i finanziamenti disponibili a valere sui fondi del Piano Regionale delle Infrastrutture, pari a euro 8.000.000, di cui euro 7.500.000 da destinare in parti uguali a ciascun intervento ed euro 500.000 da riservare quale somma a disposizione dell'Amministrazione appaltante (ARST);
3. di approvare l'elenco degli interventi da realizzare con i finanziamenti disponibili a valere sui fondi dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014 - 2020, secondo quanto riportato nella Tabella 2 in premessa;
4. di dare mandato ad ARST di sviluppare, con i fondi attualmente disponibili a valere sui fondi stanziati con il Piano Regionale delle Infrastrutture e con il POR FESR 2014-2020, la progettazione dell'intero tracciato di tutti i 10 itinerari come sopra individuati, d'intesa con gli Enti locali interessati dal tracciato, con l'individuazione di interventi stralcio che possano essere prioritariamente realizzati usufruendo dei fondi stanziati con il Piano Regionale delle Infrastrutture, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata per ciascun intervento, da approvare successiva deliberazione della Giunta regionale;
5. di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di avviare, con il supporto di ARST, la procedura di adozione ed approvazione del "Piano regionale della mobilità ciclabile".

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare lo Studio redatto da ARST, allegato alla presente deliberazione, quale base per la pianificazione della rete regionale degli itinerari ciclabili;
- di approvare, nel contesto dello Studio, l'individuazione dei 5 interventi indicati quali "prioritari", ed immediatamente attuabili con i finanziamenti disponibili a valere sui fondi del Piano



Regionale delle Infrastrutture, pari a euro 8.000.000, di cui euro 7.500.000 da destinare in parti uguali a ciascun intervento e euro 500.000 da riservare quale somma a disposizione dell'Amministrazione appaltante (ARST);

- di approvare l'elenco degli interventi da realizzare con i finanziamenti disponibili a valere sui fondi dell'Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020, secondo quanto riportato nella Tabella 2 in premessa;
- di dare mandato ad ARST di sviluppare, con i fondi attualmente disponibili a valere sui fondi stanziati con il Piano Regionale delle Infrastrutture e con il POR FESR 2014-2020, la progettazione dell'intero tracciato di tutti i 10 itinerari come sopra individuati, d'intesa con gli Enti locali interessati dal tracciato, con l'individuazione di interventi stralcio che possano essere prioritariamente realizzati usufruendo dei fondi stanziati con il Piano Regionale delle Infrastrutture, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata per ciascun intervento, da approvare con successiva deliberazione della Giunta regionale;
- di dare mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di avviare, con il supporto di ARST, la procedura di adozione ed approvazione del "Piano regionale della mobilità ciclabile".

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci